

## ***Danza e Sport***

### ***Storia, arte, educazione e movimento***

a cura di Nico Bortoletto e Nika Tomasevic

Dipartimento di Scienze della Comunicazione – Università di Teramo

Con la novità rappresentata dall'inclusione della danza alle prossime Olimpiadi di Parigi 2024, il Dipartimento di Scienze della comunicazione dell'Università di Teramo ha organizzato, nello scorso mese di maggio 2024, una giornata di studio – patrocinata anche dalle sezioni di ricerca dell'Associazione Italiana di Sociologia *Ais-Sport* e *Ais-Studi di Genere* – per riflettere su alcune delle questioni inerenti al dialogo tra la danza e lo sport.

Quello tra danza e sport, di fatto, è un rapporto di stretta connessione e di reciproca influenza, sin da quando, nel corso della seconda metà del XVII secolo, la danza ha mutuato dalle altre discipline accademiche, quali l'equitazione e la scherma, le metodologie di analisi del movimento, l'osservazione del corpo e finanche la terminologia. Basti pensare all'atto di pura esecuzione tecnica spesso cercato nella danza e paragonabile a quello richiesto allo sportivo per concretizzare interamente la propria capacità di agire ed interagire nella competizione.

Sfociato a volte in contrasto, il confronto tra i due settori, spesso empirico, si è sviluppato poi nel corso dei secoli anche in una riflessione sistematica che ha portato all'indagine ontologica delle due discipline.

Sulla scia di tali riflessioni e sugli ulteriori temi affrontati durante la Giornata di studi (il rapporto tra danza, ginnastica e cultura del corpo; la Danza sportiva, le danze hip hop e i Giochi olimpici; l'inclusività e l'apprendimento collettivo delle due discipline), si invitano studiose e studiosi a contribuire con un saggio su tali tematiche attraverso diverse prospettive metodologiche (studi sociologici, di danza, culturali, storici, di genere, etc), con l'obiettivo di indagare, da un lato, i momenti storici in cui il confronto tra le due discipline ha portato a sperimentazioni sul movimento, innescando riforme sostanziali nella pratica artistica e sportiva, e di rilevare, dall'altro, le questioni inerenti alla produzione, alla diffusione e alla pratica della danza nei contesti sportivi e all'azione sportiva nei contesti artistici.

I contributi potranno riguardare i seguenti argomenti (i temi sono indicativi e non esaustivi):

- Il rapporto tra l'aspetto culturale e il concetto di prestazione sportiva;
- le elaborazioni teoriche riguardanti le delimitazioni e gli sconfinamenti tra le due discipline;
- la dimensione della danza declinata (anche) attraverso lo *sport per tutti*;
- i modelli di pratiche in essere nei diversi contesti (Concorsi, Federazioni, Associazioni Sportive, Sport di alto livello/olimpici);

- l'influenza delle dinamiche politiche, socioeconomiche e culturali nell'intreccio tra danza e sport;
- il valore dei corpi danzanti in uno spazio agonistico come quello dei Giochi olimpici;
- l'influsso del contesto sportivo sulle dinamiche della creazione coreica;
- le diverse modalità di dialogo e di confronto tra artisti, istituzioni culturali, ambiente sportivo e contesto educativo;
- i metodi pedagogici e le pratiche corporee.

Le autrici e gli autori sono invitati a presentare un abstract in italiano, inglese o francese di massimo 500 parole a partire dagli argomenti sopra illustrati, oppure su tematiche trasversali, corredato da una breve nota biografica (massimo 500 caratteri, spazi inclusi), 4 o 5 parole chiave e da una bibliografia di riferimento.

La scadenza per la presentazione delle proposte è il 21 luglio 2024; qualora selezionata la proposta (verrà inviata una mail di conferma di accettazione entro il 30 luglio), la scadenza per la consegna del saggio completo (di 30.000 caratteri massimo) è il 30 novembre 2024.

Le proposte andranno inviate ai seguenti indirizzi e-mail: [nbortoletto@unite.it](mailto:nbortoletto@unite.it); [ntomasevic@unite.it](mailto:ntomasevic@unite.it);

I saggi saranno raccolti in un volume, curato da Nico Bortoletto e Nika Tomasevic, che verrà pubblicato nella collana ***Sport, cultura società***, FrancoAngeli ed., diretta da Barbara Mazza e Giovanna Russo.

In linea con la politica editoriale, tutte le proposte saranno sottoposte a una *peer review* da parte di esperti anonimi.